ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

VERBALE N. 2 DEL 30/12/2025

L'anno 2025, il giorno 30 del mese di dicembre alle ore 18.30 presso la sede del Comitato di GENOVA, sita in GENOVA , CORSO ALDO GASTALDI 11 piano fondi, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Genova , convocata con nota prot. n. 188/25 del 14/12/2025 in presenza, recante il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Approvazione Bilancio Previsionale 2026;
3. Relazione del Presidente
4. Approvazione regolamento interno Area Salute;
5. Varie ed eventuali.

Si constata che l'Assemblea è validamente costituita in quanto i soci presenti sono n. 30.

I nominativi dei soci presenti sono indicati nell'elenco partecipanti allegato al presente verbale che ne forma parte integrante e sostanziale (allegato 1). I soci assenti sono giustificati.

Presiede l'Assemblea La Presidente dott.ssa Federica Bonelli

La Presidente apre formalmente i lavori ringraziando i presenti e procedendo con la lettura dei 7 Principi Fondamentali della Croce Rossa.

La Presidente propone la nomina del socio Vol. Arnildo Hysenaj quale Segretario verbalizzante.

L'Assemblea all'unanimità approva.

Partecipa all'Assemblea in qualità di Revisore dei Conti e Organo di Controllo il Dott. Alberto Borea.

La Presidente apre i lavori dell'assemblea.

Punto 1 all'O.d.G. - Approvazione verbale della seduta precedente

La Presidente chiede se vi siano interventi in merito al verbale della seduta precedente. Non essendovi, la Presidente pone in votazione il verbale.

L'Assemblea chiamata al voto, all'unanimità

DELIBERA
(n°1 del 30/12/2025)

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

- di APPROVARE IL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Punto 2 all'O.d.G. - Approvazione Bilancio Previsionale 2026

Si prosegue con il secondo punto dell'O.d.G.
La Presidente illustra e commenta all'Assemblea il Bilancio Previsionale 2026, soffermandosi sia sulle voci di costo sia su quelle di ricavo. Interviene congiuntamente il Revisore dei Conti e Organo di Controllo, dott. Alberto Borea, il quale comunica che, a seguito di una circolare dell'Agenzia delle Entrate, le attività extraistituzionali, in particolare la formazione esterna caratterizzata da un volume rilevante, devono essere considerate all'interno del bilancio unitamente alle altre attività dell'Associazione.
Per quanto concerne i costi, la Presidente evidenzia un aumento della spesa prevista per divise e dispositivi di protezione individuale, che passa da euro 7.500,00 nel 2025 a euro 11.800,00 nel 2026. Relativamente al carburante, viene segnalata una situazione di criticità del fornitore Europam, con il quale il Comitato è convenzionato, che potrebbe comportare variazioni contrattuali nel corso dell'anno. Le spese per la fornitura di acqua, energia elettrica e gas risultano invece in diminuzione di circa il 30%, a seguito della chiusura di una parte della struttura delle Sturline, mentre si registra un lieve abbassamento dei costi per lo smaltimento dei rifiuti.
Risultano in aumento le spese per accertamenti sanitari, visite fiscali e medico del lavoro, principalmente a causa della necessità di inquadrare i dipendenti di ufficio anche come autisti-soccorritori, al fine di garantire la copertura di eventuali servizi scoperti. Aumentano inoltre le prestazioni professionali di medici e operatori sanitari, in considerazione dell'incremento del personale presso l'Officina della Salute, in attesa dell'erogazione del bando 2026 da parte del Comitato Nazionale CRI. Le manutenzioni dei mezzi subiscono un significativo incremento, passando da euro 25.000,00 a euro 50.000,00. Viene altresì segnalato l'aumento dei contributi destinati al progetto S.O.S. Bambino, a supporto dei percorsi di autonomia delle madri ospitate nella struttura.
La Presidente comunica una diminuzione dei costi relativi al personale dipendente e informa l'Assemblea che le quote di trattamento di fine rapporto sono state regolarmente erogate nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Interviene il volontario Marco Tubertini per chiedere chiarimenti in merito alla voce "fitto locali e altri oneri locativi", poiché l'importo complessivo indicato, pari a euro 22.000,00, non appare coerente. La Presidente precisa che il costo è pari a poco più di euro 1.800,00 mensili, comprensivi sia della struttura S.O.S. Bambino sia del magazzino logistico sito in Salita Superiore della Noce.
Passando all'analisi dei ricavi, interviene il Revisore dei Conti per illustrare all'Assemblea le modalità di redazione del bilancio per le Associazioni del Terzo Settore e per la Croce Rossa Italiana. Per la struttura delle Sturline è previsto un abbassamento dei ricavi a causa della parziale chiusura della stessa; la Presidente sottolinea inoltre che tale struttura non rappresenta una fonte di ricavo, ma piuttosto un servizio essenziale che comporta spesso costi superiori ai proventi.
Per quanto riguarda i servizi di emergenza 118, i ricavi previsti ammontano a euro 70.000,00, corrispondenti a circa 80 uscite mensili con il nuovo tariffario applicato alle tre sedi di servizio.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

Interviene il volontario Niccolò Federico Tommaso Zunino per chiedere su quali dati sia stata basata tale stima.
La Presidente risponde che la previsione è stata elaborata tenendo conto della territorialità, della presenza di altre associazioni convenzionate e della disponibilità dei volontari, evidenziando inoltre un netto calo rispetto all'anno precedente, anche in considerazione del fatto che numerosi costi rimangono invariati indipendentemente dal numero di interventi effettuati.
Interviene il volontario Germano Gallino, delegato dell'Obiettivo Salute, il quale comunica che nel primo semestre del 2025 il numero di interventi è risultato coerente con le previsioni, mentre nel secondo trimestre si è registrato un aumento, avvicinandosi alla stima indicata dalla Presidente di circa 100 chiamate mensili. La Presidente osserva tuttavia che potrebbe verificarsi un calo a seguito dell'apertura di una nuova Pubblica Assistenza in Via Borgoratti.
In merito al servizio di automedica, la Presidente spiega che la stima dei ricavi è stata effettuata sulla base delle urgenze, dei chilometri percorsi e dell'aumento tariffario, con previsione estesa a tutto il 2026, pur considerando che il periodo di prova terminerà ad aprile e che il servizio potrebbe essere successivamente affidato all'ASL anziché alle associazioni convenzionate. Viene inoltre segnalato un aumento dei ricavi derivanti dai servizi ASL e ospedalieri, la continuità dei servizi per la Città Metropolitana, una diminuzione dei trasporti per privati e un calo dei ricavi della Protezione Civile, dovuto alla riduzione degli sbarchi.
In relazione al Patto di Povertà con il Comune di Genova, interviene la volontaria Silvia Solari per chiedere chiarimenti sulle attività comprese. La Presidente illustra il contenuto del Patto e comunica che potrebbero essere incluse anche le attività della Rete delle Dipendenze, finora svolte a titolo gratuito, informando inoltre che la prima riunione è fissata per il 7 gennaio 2025 alle ore 10.00.
Viene infine comunicato che sarà effettuato un pagamento di euro 15.000,00 da parte della Prefettura di Genova a seguito di una sentenza a favore del Comitato.
La Presidente apre quindi la discussione a eventuali domande. Interviene il volontario Alessio Ravera chiedendo se siano previste agevolazioni per l'acquisto di beni strumentali esenti IVA, come avviene per alcune attrezzature ma non per le radio. L'Organo di Controllo risponde che la questione necessita di ulteriori approfondimenti. Interviene infine il volontario Giovanni d'Andrea chiedendo le motivazioni della mancata partecipazione ai bandi INAIL sui dispositivi di protezione individuale. La Presidente chiarisce che i bandi disponibili riguardavano ambiti differenti e non consentivano la partecipazione del Comitato, invitando tuttavia a segnalare ogni opportunità futura, e comunica che il Comitato ha comunque ottenuto la vincita di un bando.

La Presidente apre ufficialmente la votazione per l'approvazione del punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea chiamata al voto, si esprime con 29 voti favorevoli e 1 astenuti (volontario Giovanni d'Andrea).

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

(n. 2 del 30/12/2025)

- di APPROVARE IL BILANCIO PREVISIONALE 2026

Punto 3 all'O.d.G. – Relazione della Presidente

L'Assemblea prosegue con il terzo punto dell'O.d.G.

La Presidente presenta la propria relazione, soffermandosi sull'attenzione rivolta al Diritto Internazionale Umanitario e richiamando il Premio di Umanità assegnato nell'ambito dell'iniziativa "Un calcio alla guerra", sottolineando l'importanza di valorizzare le attività svolte dal Comitato.

La Presidente affronta la questione relativa ai due dipendenti licenziati, riferendo dell'esposizione personale avvenuta sulle testate giornalistiche locali e della scelta consapevole di non replicare ulteriormente, al fine di non alimentare la notizia. Precisa inoltre che vi è stato confronto con il Comitato CRI Regionale e con il Comitato CRI Nazionale. Comunica infine la ripresa dell'attività amministrativa a partire dal mese di settembre e l'integrazione, da gennaio, di un'ulteriore risorsa.

Nel corso del 2025 sono stati donati da terzi n. 4 mezzi, di cui uno destinato alla sostituzione dell'attuale "Alemante" (pulmino da 9 posti) e un'ambulanza.

Interviene il volontario Marco Tubertini per chiedere se la donazione relativa all'ambulanza preveda il vincolo che il mezzo debba essere nuovo e se tale scelta sia legata esclusivamente a finalità di visibilità. La Presidente risponde che la questione sarà oggetto di ulteriore valutazione, confermando tuttavia che il vincolo previsto è l'acquisto di un'ambulanza nuova.

Interviene il volontario Alessio Ravera per chiedere se sia possibile valutare l'acquisizione dei mezzi tramite leasing, considerando che tale modalità è adottata da altri Comitati CRI. La Presidente risponde che la valutazione è già stata effettuata ma, tenuto conto dell'elevato chilometraggio previsto, il leasing comporterebbe, nel corso di tre anni, un costo complessivamente superiore, con un impatto economico significativo per il Comitato.

Il Segretario verbalizzante

Punto 4 all'O.d.G. – Approvazione regolamento interno Area Salute

Si prosegue con il quarto punto dell'O.d.G.

La Presidente comunica che il regolamento è stato inoltrato a tutti soci e che nel mese di gennaio si terrà una riunione per la presentazione e la discussione.

Il Presidente

Punto 5 all'O.d.G. – Varie ed Eventuali

L’Assemblea prosegue con il quinto e ultimo punto dell’O.d.G.

La Presidente illustra alcuni dati, collegandosi al punto precedente dell’Ordine del Giorno, relativi al numero di volontari in possesso della qualifica SA, pari a 178. Pur a fronte dell’elevato numero di volontari qualificati, la copertura dei servizi risulta ridotta. A tal proposito comunica che le nuove disposizioni del regolamento interno prevedono un minimo di n. 6 turni annui; in caso contrario, non sarà più possibile svolgere servizio con la qualifica posseduta all’interno del Comitato, pur rimanendo la qualifica valida, trattandosi di un vincolo esclusivamente interno.
Precisa inoltre che i volontari presenti in sede sono da considerarsi automaticamente in servizio e che sarebbe auspicabile una maggiore programmazione dei turni.

Interviene il volontario Niccolò Tommaso Federico Zunino, il quale afferma che la bassa percentuale di volontari effettivamente attivi non è riconducibile unicamente alla volontà del singolo socio o alla generale crisi del volontariato, ma anche a una responsabilità del Comitato, che fatica a garantire continuità e stabilità, coinvolgendo in modo insufficiente i volontari.

La Presidente risponde che tali osservazioni sono già state affrontate in precedenza e sottolinea la necessità di rendersi utili alla popolazione anche in assenza di interventi dalla CO 118, ad esempio svolgendo attività quali le dimissioni. Evidenzia che rispondere ai bisogni del territorio non significa limitarsi esclusivamente all’attività di emergenza 118.

Il volontario Niccolò Tommaso Federico Zunino ribadisce che è necessario un impegno nel mantenere attivi i volontari in tutte le attività, evitando però approcci esclusivamente di pretesa. Sottolinea l’importanza di valorizzare il singolo volontario, rispettandone le inclinazioni e permettendogli di orientare il proprio tempo verso le attività per cui si sente maggiormente motivato, ritenendo che tale approccio favorisca una partecipazione più ampia e continuativa.

La Presidente ribadisce nuovamente che le attività devono rispondere alle esigenze del territorio e che, in quanto O.d.V., il Comitato deve svolgere prevalentemente le proprie attività con personale volontario e non dipendente, anche perché è proprio la nostra natura associativa che ci consente di accedere a specifiche convenzioni e/o Patti di Sussidiarietà. Precisa inoltre che, dati alla mano, l’attività 118 è di interesse per una quota limitata di volontari.

Interviene il volontario Marco Tubertini, in riferimento al distaccamento di Sturla, segnalando l’impossibilità di svolgere servizio a causa dell’assenza di un mezzo dedicato.
La Presidente risponde che il mezzo è disponibile e che, come più volte ribadito, può essere prelevato dalla sede centrale e riportato al termine del turno; chiarisce inoltre che, con l’attuale monte ore di copertura, non è possibile garantire un mezzo fisso presso il distaccamento.

Interviene il volontario Silvio Merciadri, che dichiara di comprendere la posizione espressa dal volontario Niccolò Tommaso Federico Zunino e sottolinea la necessità di agevolare lo svolgimento del servizio 118,

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

favorendo il coinvolgimento dei volontari, che in tal modo sarebbero maggiormente disponibili anche a svolgere ulteriori attività, evitando il fenomeno della “fuga”.

La Presidente, in merito ai volontari che prestano servizio anche presso altre associazioni di volontariato, informa che, in considerazione dell’entrata in vigore del Codice del Volontariato a partire dal 01/01/2026, è richiesto che tali volontari contattino il Consiglio Direttivo per valutare eventuali profili di incompatibilità. Seguiranno indicazioni.

Il volontario Silvio Merciadri propone di rafforzare il servizio 118 in particolare presso il distaccamento di Sturla, in Via Isonzo.
La Presidente prende atto della proposta e comunica che potrebbero essere attivate delle “colonnine” (postazioni mobili con MSB), ribadendo che la linea guida rimane la risposta alle esigenze della popolazione.

Il volontario Niccolò Tommaso Federico Zunino sollecita la necessità di compiere scelte chiare, portando ad esempio l’ambulanza n. 16-10-06, che da marzo presenta un lampeggiante danneggiato, a seguito di urto, non ancora riparato.
La Presidente risponde che gli interventi seguono le priorità indicate in primis dalla sicurezza dei mezzi e in base alla disponibilità di sostenere ulteriori spese su altre tipologie di costi dell’autoparco.

Il volontario Niccolò Tommaso Federico Zunino ribadisce la necessità di scelte chiare e di una comunicazione trasparente, affermando che, in particolare sui mezzi, vi è una negligenza che comporta situazioni di potenziale pericolo.
La Presidente replica che la sicurezza è una priorità ma che purtroppo i fondi destinati al 118 e ai relativi mezzi spesso sono molto superiori all’impatto del servizio e che andrebbero a discapito di altre attività istituzionali del Comitato.

Il volontario Niccolò Tommaso Federico Zunino afferma che, qualora il servizio 118 non sia sostenibile, sarebbe opportuno dichiararlo apertamente e interromperlo.

Interviene il volontario Marco Tubertini, avanzando la proposta di acquistare un’ambulanza da trasporto.
La Presidente risponde che si tratta comunque di un costo e sottolinea come l’attività di emergenza 118, pur avendo un impatto economico limitato sul Comitato, resti costantemente oggetto di dibattito. Considerati i toni accesi della discussione, ricorda che dal 01/01/2026 verrà applicato in modo rigoroso il Codice Etico e che ogni violazione sarà sanzionata secondo quanto previsto.

Il volontario Niccolò Tommaso Federico Zunino afferma di percepire un pregiudizio nei propri confronti.

La Presidente ricorda nuovamente la riunione dell’Obiettivo Salute prevista per il mese di gennaio, durante la quale sarà richiesto di indicare il numero di volontari interessati al servizio 118.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

Il volontario Niccolò Tommaso Federico Zunino riprende l'argomento, ribadendo di non sentirsi ascoltato.

La Presidente afferma che la discussione si sta allungando eccessivamente, che qualsiasi intervento risulta contestato e che l'assemblea viene monopolizzata da oltre mezz'ora.
Il volontario Niccolò Tommaso Federico Zunino replica che l'assemblea rappresenta un momento di ascolto e che non ha avuto altre occasioni per esporre le proprie osservazioni.

La Presidente, nel rendere noto di aver ascoltato più volte il volontario Zunino, tenta di chiudere la discussione, sottolineando che l'argomento interessa una parte limitata dei presenti e che è comunque prevista una riunione specifica nel mese di gennaio.

Il volontario Niccolò Tommaso Federico Zunino interviene per riferire che chi effettua segnalazioni viene trattato come se fosse un "*figlio di puttana*", riferendosi ad un episodio specifico avvenuto con il consigliere Michele Fasce, il quale avrebbe affermato che il volontario è "sempre quello che parla". Il volontario Niccolò Tommaso Federico Zunino ribadisce che tali atteggiamenti ostili e di continue pretese non sono conformi al Codice Etico e che l'esempio soprariportato è solamente uno dei tanti.

Interviene il Consigliere Eugenio Capetti, affermando di non ritenere corretto quanto dichiarato dal volontario Niccolò Tommaso Federico Zunino.
La Presidente precisa che il consigliere oggetto della segnalazione non è presente, chiude l'argomento dichiarando che in base all'art. 9.5 considera conclusa l'argomentazione già ampiamente argomentata dal Volontario Zunino.

La discussione si sposta infine sull'utilizzo delle piattaforme per la registrazione dei turni; la Presidente chiarisce che ufficialmente dovrebbe essere utilizzata esclusivamente la piattaforma GAIA, in quanto sistema adottato dal Comitato CRI Nazionale.

*** * ***

Null'altro essendovi all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo di parlare, il Presidente scioglie l'adunanza alle ore 20.42 del che si è redatto il presente verbale.

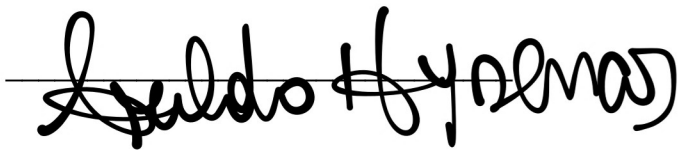
Genova, 30/12/2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Federica Bonelli
Il Presidente



Arnildo Hysenaj
Segretario verbalizzante



Allegati:

1. Libro firme/elenco partecipanti;